



PROGRAMMA DEL CORSO 18 GENNAIO-19 APRILE 2013

Modulo uno
Venerdì 18 gennaio 2013
Scenari attuali delle attività criminali

Obiettivi formativi: *Illustrazione della trasformazione in senso "imprenditoriale" delle mafie e delle associazioni criminali nonché delle tecniche di cui le medesime si avvalgono per veicolare i frutti delle attività illecite nei settori produttivi.*

Ore 15.00-16.30: dott. Cataldo Motta (Procuratore della Repubblica-Tribunale di Lecce)

Scenari attuali delle attività criminali, con particolare riferimento alle attività di riciclaggio dei proventi delle attività illecite

Ore 16.30-17.15: dott. Antonio De Donno (Procuratore aggiunto - Tribunale di Lecce)

L'adequatezza del codice antimafia nel contrasto all'illecita accumulazione della ricchezza

Ore 17.15-17.30: I N T E R V A L L O

Ore 17.30-18.15: prof. avv. Giulio De Simone (Università del Salento)

Criminalità organizzata e criminalità economica

Ore 18.15-19.00: dott. Antonio Maruccia (Avvocato Generale dello Stato - Procura di Lecce) /dott. Donato Pezzuto (dottore commercialista - Consigliere Inag)

Il radicamento territoriale delle attività criminali



OPER FOR

Modulo due
Venerdì 25 gennaio 2013

**Il contrasto all'illecita accumulazione della ricchezza, con particolare
riguardo al sequestro e alla confisca**

Obiettivi formativi: *Illustrazione delle strategie di contrasto alla illecita accumulazione della ricchezza, tra cui assumono particolare rilievo gli strumenti del sequestro e della confisca che consentono lo spossessamento ed, in prospettiva, la privazione di beni di origine delittuosa*

Ore 15.00-15.45: dott.ssa Corinna Forte (Magistrato -Tribunale di Santa Maria Capua Vetere - Sezione penale)

Le indagini patrimoniali funzionali all'adozione delle misure prevenzionali

Ore 15.45-16.30: dott.ssa Corinna Forte ((Magistrato -Tribunale di Santa Maria Capua Vetere - Sezione penale)

I presupposti operativi

Ore 16.30 -17.15: prof. avv. Vincenzo Farina (Università del Salento)

La confisca allargata di cui all'art. 12 sexies della l. 7 agosto 1992 n. 356 (le modifiche introdotte dalla legge di stabilità: l. 24 dicembre 2012 n. 228)

Ore 17.15-17.30: I N T E R V A L L O

Ore 17.30-19.00: prof. avv. Rossano Ivan Adorno (Università del Salento)

Le impugnazioni avverso i provvedimenti di sequestro preventivo



OPERFOR

Modulo tre
Venerdì 1 febbraio 2013

**Le misure di prevenzione patrimoniale ed il sequestro nel
procedimento penale: analogie e differenze tra il procedimento penale
e quello di prevenzione**

Obiettivi formativi: *Illustrazione dei problemi, ancora oggetto di contrasto giurisprudenziale, relativi alle differenze ed alle interferenze tra il procedimento penale e quello preventivo. Il quadro degli strumenti di contrasto all'accumulazione dei proventi illeciti si è progressivamente arricchito introducendo significativi elementi di novità rispetto alle figure paradigmatiche, ma anche profili di reciproca sovrapposizione ed elementi di interferenza.*

Ore 15.00-17.15: dott. Antonio Del Coco (Consigliere - Corte di appello di Lecce)

Le competenze e le funzioni del giudice penale nell'amministrazione giudiziaria

Ore 17.15-17.30: I N T E R V A L L O

Ore 17.30-19.00: dott. Ercole Aprile (Consigliere - Corte di Cassazione)

Sequestri: analogie e differenze (relative ai presupposti) nel procedimento penale e in quello di prevenzione



**Modulo quattro
Venerdì 8 febbraio 2013**

**Le misure di prevenzione patrimoniale aventi ad oggetto aziende,
imprese, partecipazioni societarie**

Obiettivi formativi: Illustrazione delle principali problematiche relative all'amministrazione e alla gestione di aziende e di partecipazioni societarie derivanti dal fatto che le misure di prevenzione patrimoniale sono state immaginate e disciplinate, avendo a riferimento "cose", generalmente considerate nella loro staticità, che non ponevano la necessità di far fronte alle dinamiche economiche, contabili, patrimoniali proprie delle aziende, delle imprese, delle società

Ore 15.00-15.45: dott. Alessandro Silvestrini (Presidente del Tribunale di Lecce - Sezione commerciale)

Sequestro di quote sociali e sequestro di aziende: poteri e funzioni dell'amministratore giudiziario

Ore 15.45-17.15: dott.ssa Silvana Saguto (Presidente del Tribunale di Palermo - Sezione misure di prevenzione)

L'amministrazione di aziende e di società: profili problematici relativi al pagamento dei crediti antecedenti al sequestro e accertamento della buona fede dei creditori

Ore 17.15-17.30: I N T E R V A L L O

Ore 17.30-18.15: prof. avv. Antonio Cetra (Università del Salento)

Effetti delle misure prevenzionali sui rapporti giuridici pendenti

Ore 18.15-19.00: dott. Donato Pezzuto (dottore commercialista - Consigliere Inag)

Casi pratici relativi all'amministrazione di quote societarie e aziende



Modulo cinque
Venerdì 15 febbraio 2013

**Effetti delle misure prevenzionali e rapporti con le procedure esecutive
e
fallimentari**

Obiettivi formativi: *Illustrazione delle condizioni per garantire la tutela dei diritti dei terzi e l'efficacia dell'azione di prevenzione (spesso indebolita dalla preconstituzione di posizioni creditorie di comodo). Esame delle situazioni collegate a tali diritti secondo modalità in grado di consentire l'irrogazione della misura contestualmente alla consegna alla procedura di beni liberi da vincoli di sorta, così da assicurarne la destinazione agli scopi previsti dalla legge*

Ore 15.00-16.30: dott. Massimo Orlando (Consigliere - Corte di appello di Lecce)

Il codice antimafia e la crisi delle imprese sottoposte a misure prevenzione patrimoniale: a) Dichiarazione di fallimento successiva al sequestro di prevenzione; b) Dichiarazione di fallimento precedente al sequestro di prevenzione

Ore 16.30-17.15, 17.30-18.15: prof.ssa avv. Carmen Perago (Università del Salento)

Procedure concorsuali e misure prevenzionali non ablativo

Ore 17.15-17.30: I N T E R V A L L O

Ore 18.15-19.00: prof. avv. Francesco Porcari (Università del Salento)

Misure prevenzionali e impatto sulle procedure esecutive pendenti, anche alla luce delle modifiche introdotte dalla legge di stabilità (l. 24 dicembre 2012, n. 224)



FOR
oper

Modulo sei

Venerdì 22 febbraio 2013

Misure prevenzionali e ragioni dei terzi

Obiettivi formativi: *Fornire le basi teoriche per affrontare i problemi di interferenza delle misure patrimoniali prevenzionali antimafia con i diritti dei terzi, con particolare riguardo ai creditori chirografari, ai privilegiati, ai titolari di diritti reali parziari e al coniuge del proposto in regime di comunione legale, anche alla luce delle modifiche introdotte dalla legge di stabilità (l. 24 dicembre 2012, n. 224)*

Ore 15.00-16.30: dott. Antonio Balsamo (Presidente del Tribunale di Caltanissetta - Sezione Misure di prevenzione)

Effetti ultra partes delle misure prevenzionali con particolare riguardo al ruolo della buona fede

Ore 16.30-17.15: dott. Mario Buffa (Presidente della Corte di Appello di Lecce)

Tutela dei creditori e dei titolari di diritti parziari

Ore 17.15-17.30: I N T E R V A L L O

Ore 17.30- 18.15: prof.ssa Marilena Gorgoni (Università del Salento)

Acquisto a titolo originario: implicazioni derivanti dalla qualificazione prevista dalla legge di stabilità

Ore 18.15-19.00: prof. avv. Fernando Greco (Università del Salento)

Effetti delle misure prevenzionali sul coniuge del proposto in regime di comunione



OPER FOR

**Modulo sette
Venerdì 1 marzo 2013**

Ruolo dell' Agenzia nazionale beni sequestrati e confiscati

Obiettivi formativi: *Illustrazione dell'intento normativo di affidare ad una sola autorità, adeguatamente specializzata, dotata di organizzazione e visione nazionale, ma nel contempo territorialmente articolata, i poteri riguardanti i beni sottratti alla criminalità organizzata durante quel più o meno lungo e complesso break, che va dal momento in cui cessa la loro conduzione soggettivamente illecita a quello in cui, effettuata la scelta della destinazione, ne può iniziare la conduzione soggettivamente lecita (pubblica o privata). Illustrazione delle difficoltà legate alla scelta di fondo di attribuire a due organi radicalmente diversi (amministratore giudiziario ed ANBSC) le competenze amministrative durante il sequestro e dopo la confisca*

Ore 15.00-17.15: dott. Francesco Menditto (Procuratore - Tribunale di Lanciano)

Ruolo dell'ANBSC nella fase giudiziaria

Ore 17.15-17.30: I N T E R V A L L O

Ore 17.30-19.00: prof. avv. Matteo Pasquale Caputo (Università Cattolica - Milano)

Ruolo dell'ANBSC nella fase amministrativa



OPERFOR

**Modulo otto
Venerdì 8 marzo 2013**

Custodia e amministrazione dei beni: inquadramento normativo

Obiettivi formativi: *Illustrazione delle attività di carattere conservativo e di quelle che necessitano di decisioni gestorie (secondo il provvedimento di sequestro). Illustrazione dei compiti degli organi della procedura*

Ore 15.00-15.45: dott. Roberto Tanisi (Presidente Tribunale di Lecce - Seconda sezione penale)

Le nuove disposizioni in tema di custodia ed amministrazione giudiziaria dei beni in sequestro: una sintesi ragionata

Ore 15.45-16.30: dott. Antonio Negro (Sostituto Procuratore della Repubblica- Tribunale di Lecce)

Esecuzione del sequestro: analogie tra procedimento penale e sequestro di prevenzione

Ore 16.30-17.15, 17.30-19.00: dott. Michele Toriello (Magistrato - Tribunale di Lecce)

Gli organi della procedura: Tribunale, Giudice delegato, Amministratore giudiziario

Ore 17.15-17.30: I N T E R V A L L O



Modulo nove

Venerdì 15 marzo 2013

**Sequestro per equivalente ed intestazione fittizia dei beni.
Accertamento della buona fede. Indagine casistica**

Obiettivi formativi: *Illustrazione degli strumenti di contrasto più efficaci
avverso l'accumulo di patrimoni illeciti, favoriti talvolta dalla "complicità" del
sistema bancario. Analisi casistica.*

**Ore 15.00-16.30: dott.ssa Lucia Lotti (Procuratore della Repubblica -
Tribunale di Gela)**

Sequestro e confisca per equivalente

**Ore 16.30-17.15: dott. Guglielmo Muntoni (Presidente Tribunale di
Roma - Sezione misure di prevenzione)**

L'accertamento della buona fede della banche creditrici del proposto

Ore 17.15-17.30: I N T E R V A L L O

**Ore 17.30-18.15: dott. Alberto Galanti (Sostituto Procuratore della
Repubblica - Tribunale di Roma)**

Il sequestro di beni trasferiti agli eredi del proposto e intestazione fittizia dei beni

**Ore 18.15-19.00: dott. Donato Pezzuto (dottore commercialista -
Consigliere Inag)**

*Casi pratici relativi a sequestri (anche per equivalente) di beni mobili, immobili e
di valori mobiliari*



**Modulo dieci
Venerdì 22 marzo 2013
La gestione giudiziaria delle aziende**

Obiettivi formativi: *Illustrazione delle principali problematiche relative all'amministrazione ed alla gestione di aziende*

Ore 15.00-15.45: dott. Nicolangelo Ghizzardi (Procuratore aggiunto - Tribunale di Brindisi)

Il sequestro e la confisca di rami di azienda (casi pratici)

ore 15.45-16.30: dott.ssa Stefania De Angelis (Magistrato- Tribunale di Brindisi - Sezione penale)

L'amministrazione dell'azienda: problematiche in merito alla sostituzione degli amministratori

Ore 16.30-17.15: dott.ssa Stefania De Angelis (Magistrato- Tribunale di Brindisi - Sezione penale)

Compiti dell'amministratore giudiziario

Ore 17.15-17.30: I N T E R V A L L O

Ore 17.30-19.00: dott. Giovanni Mottura (dottore commercialista - Direttore Inag)

La gestione aziendale: la prosecuzione dell'attività e i principali problemi affrontati dall'amministratore dopo il sequestro. La rendicontazione delle attività di gestione



Modulo undici

Venerdì 5 aprile 2013

**Il finanziamento delle società di gestione a fini produttivi dell'azienda
sottratta alla criminalità organizzata.
Aspetti fiscali**

Obiettivi formativi: *Illustrazione dei possibili finanziamenti privati delle società di gestione a fini produttivi dell'azienda sottratta alla criminalità. Distinzione tra l'ipotesi in cui l'azienda sia in crisi, nel senso che, pur essendo in grado di produrre profitto, per ragioni organizzative, economico-finanziarie, merceologiche è stata tenuta in vita in vista di obiettivi pubblicistici (soprattutto la tutela dei livelli occupazionali) e non di quelli lucrativi dell'impresa e quella in cui l'azienda non metta a profitto tutte le sue potenzialità sia in attesa di essere affidata.*

Fornire gli strumenti che consentano di risolvere ed affrontare le problematiche di natura fiscale, anche alla luce delle modifiche introdotte dalla legge di stabilità (l. 24 dicembre 2012, n. 224)

ore 15.00-17.15: prof. Piero Marchetti (Università del Salento)

Tecniche di finanziamento in favore di imprese in crisi e di imprese in attesa di essere affidate ad una nuova gestione

Ore 17.15-17.30: I N T E R V A L L O

Ore 17.30-19.00: dott. Sandro Cavaliere (dottore commercialista - Consigliere Inag)

Problematiche fiscali



OPERFOR

Modulo dodici
Venerdì 12 aprile 2013

**Amministratore giudiziario: natura dell'incarico e profili di
responsabilità**

Obiettivi formativi: *Illustrazione della natura dell'incarico e dei criteri di
scelta. Analisi dei profili di responsabilità civile, penale e contabile
dell'amministratore giudiziario*

**Ore 15.00-16.30: Avv. Paolo Florio (dottore commercialista e
pubblicista)**

*Criteri di scelta dell'amministratore giudiziario, natura dell'incarico e
responsabilità contabile*

**Ore 16.30-17.15: dott.ssa Rossana Giannaccari (Magistrato - Tribunale
di Lecce - Sezione civile)**

Profili di responsabilità civile dell'amministratore giudiziario

Ore 17.15-17.30: I N T E R V A L L O

**Ore 17.30-19.00: dott.ssa Adele Ferraro (Magistrato - Tribunale di Lecce
- Sezione civile)**

Profili di responsabilità penale dell'amministratore giudiziario



Modulo tredici
Venerdì 19 aprile 2013

**Destinazione di beni. Ruolo degli enti locali e dell'associazionismo
"no profit"**

Obiettivi formativi: *Illustrazione delle possibilità che i beni sottratti alla criminalità, oltre a porsi nelle comunità come significativi trofei della vittoria della legalità ed oltre al (ed anzi al fine del) conseguimento di obiettivi di interesse pubblico, possano contribuire stabilmente allo sviluppo di un'economia strutturalmente debole ed oggi aggravata dalle conseguenze nefaste di una crisi finanziaria senza precedenti.*

Illustrazione della possibilità che finalità di ordine pubblico e generale siano conseguite ed anzi siano più efficacemente raggiunte attraverso l'esercizio dell'impresa: sia perché la stessa tipologia dell'attività d'impresa esercitata può direttamente consentire di conseguire quelle finalità e nel contempo di remunerare il capitale in essa investito, sia perché al perseguimento di quelle finalità può essere destinato l'utile prodotto ed incassato dal socio pubblico (o comunque portatore di interessi anche o solo non egoistici) di una società che eserciti una qualunque attività d'impresa

Ore 15.00-17.15: dott. Davide Pati (Vicepresidente di Libera)

Utilizzo sociale o pubblico di beni sequestrati nel corso di procedimenti penali e di prevenzione mediante progetti compatibili e valutati positivamente dalla competente Autorità giudiziaria

Ore 17.15-17.30: I N T E R V A L L O

Ore 17.30-19.00: avv. Maurizio Cinque (Presidente Ius et gestio)

Garanzia dell'integrità e della produttività del bene e adozione del provvedimento di destinazione ovvero restituzione all'avente diritto nell'ipotesi di definitività della confisca

Ps. I proff.ri Gorgoni e Greco ringraziano il dott. Pezzuto (dottore commercialista - Consigliere Inag) per la collaborazione offerta nella organizzazione del corso.